

briane

Go Green

La comunità energetica rinnovabile (CER)

Comune di Cologno al Serio
Via Rocca, 2/A
24055 Cologno al Serio (BG)



Cosa è una comunità energetica rinnovabile?

Una comunità energetica rinnovabile (CER) è un'associazione di enti pubblici, aziende, attività commerciali e cittadini privati che scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione.

Si tratta di un modello collaborativo, incentrato su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale.

Ad esempio, un'impresa oppure il Comune potrebbe installare un impianto fotovoltaico sul proprio stabilimento o su un edificio scolastico e condividere l'energia prodotta e immessa in rete con i membri che hanno deciso di far parte della CER.

Cosa si intende per “energia da fonti rinnovabili”?

L'energia da fonti rinnovabili è quella proveniente da fonti non fossili: l'energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, delle biomasse, dei gas di discarica, dei gas residuati dai processi di depurazione e del biogas.

Gli impianti a fonti rinnovabili sono dunque compresi nelle seguenti tipologie:

- impianti solari fotovoltaici
- impianti idroelettrici
- impianti eolici
- sistemi di accumulo
- collettori solari termici
- impianti aerotermici, geotermici, idrotermici e pompe di calore
- impianti alimentati a biomassa (liquida, solida gassosa).

Perché costituire una CER?

L'obiettivo principale di una CER è generare benefici economici, ambientali e sociali per i propri membri attraverso la **riduzione dei consumi energetici** e l'**aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili**.

Una CER determina benefici e possibili ricadute locali per la collettività non solo dal punto di vista energetico ma anche **sociale** e **ambientale**, quali la crescita competitiva, l'attrattività del territorio e il contrasto alla povertà energetica.

La transizione ecologica è al centro della Agenda 2030 delle Nazioni Unite e delle politiche comunitarie. Anche a livello nazionale, regionale e locale sta diventando un tema sempre più emergente.

Quali sono i benefici?

- ✓ **benefici ambientali:** l'utilizzo delle fonti rinnovabili incentiva la diffusione di energia verde al posto delle fonti fossili per diminuire le emissioni di gas a effetto serra e mitigare i cambiamenti climatici;
- ✓ **benefici sociali:** la diminuzione dei costi energetici e delle emissioni inquinanti favorisce la coesione delle comunità locali e promuove modelli di inclusione e collaborazione sociale, con una maggiore consapevolezza da parte dei consumatori e il contrasto della povertà energetica;
- ✓ **benefici economici:** gli incentivi previsti per le CER sono cumulabili con altre agevolazioni (ad esempio l'ecobonus, il superbonus 110% e il bonus casa), con la possibilità di ottenere un risparmio economico elevato grazie alla riduzione dei costi dell'energia.

Quantificazione dei benefici economici

L'**energia condivisa per l'autoconsumo** è definita, in ogni ora, come il minimo tra la somma dell'energia elettrica immessa nella rete e la somma dell'energia elettrica prelevata dalla rete. Tutta l'energia prodotta viene infatti riversata nella rete pubblica prima di essere prelevata dagli utenti.

Poiché tutto ciò che viene prodotto deve essere immesso nella rete pubblica ancora prima di essere condiviso, l'energia viene ceduta tramite il ritiro dedicato del GSE (circa **50,00 €/MWh**) o vendita a mercato.

La quota di energia condivisa riceve inoltre un incentivo diviso in due componenti:

- la tariffa incentivante prevista dal MISE, fissa per 20 anni, pari a 110,00 €/MWh;
- il rimborso per minori costi di sistema, individuato da ARERA, pari a 9,00 €/MWh.

Complessivamente quindi la quota di energia condivisa è soggetta ad un incentivo di **119,00 €/MWh**.

Poiché l'incentivo è basato sulla condivisione, è necessario **massimizzare quanto gli utenti della rete condividono in ogni ora della giornata**.

Chi può partecipare a una CER?

Possono partecipare a una CER:

- persone fisiche;
- piccole e medie imprese;
- enti territoriali o autorità locali;
- amministrazioni comunali;
- enti del terzo settore.

In ogni caso la partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale.

Sono **escluse** dalla possibilità di partecipare alle CER le grandi imprese, ovvero quelle che hanno più di 250 dipendenti o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di € o un bilancio superiore a 43 milioni di €. Questi soggetti possono comunque configurarsi come produttori terzi.

Con che ruolo è possibile partecipare?

Il singolo membro può partecipare ad una CER in qualità di **consumatore, produttore o consumatore-produttore**.

Il **consumatore** è un utente titolare di un punto di connessione in prelievo (POD) che usufruisce dell'energia messa a disposizione della comunità.

Il **consumatore-produttore** è un utente che non si limita al ruolo passivo di consumatore ma partecipa attivamente alle diverse fasi del processo produttivo. In pratica, il consumatore-produttore possiede un impianto di produzione di energia, della quale ne consuma una parte. La rimanente parte può essere immessa in rete, scambiata o accumulata e restituita ai membri della CER quando necessario.

Il piano di riparto dei proventi tra i membri della CER, con distinzione tra consumatore e consumatore-produttore, non è stabilito dalla legislazione ed è oggetto di un accordo di diritto privato tra i membri stessi stipulato in attuazione di quanto previsto dallo statuto.

Come si costituisce una CER?

Indicativamente, per costruire una CER occorre seguire questi passaggi:

- **pianificazione:** sviluppo di un'analisi preliminare di fattibilità, individuazione dei benefici ambientali, economici e sociali attesi, definizione dell'assetto giuridico della CER, identificazione degli attori da coinvolgere e dei rispettivi ruoli;
- **programmazione:** individuazione delle risorse economiche e definizione del complesso di regole che presidieranno la gestione della CER;
- **progettazione:** in linea con l'analisi preliminare di fattibilità, prevede un approfondimento puntuale dei consumi di energia dei membri potenziali e la definizione degli impianti da installare;
- **realizzazione:** posa e installazione degli impianti, creazione del soggetto giuridico;
- **gestione:** definizione della gestione amministrativa (gestione dei membri ed eventuali adesioni/recessi), finanziaria (definizione delle regole interne di riparto dei proventi), tecnica (conduzione/manutenzione degli impianti) ed energetica (monitoraggio e ottimizzazione dei flussi energetici).

La manifestazione di interesse regionale

Il 27 luglio 2022, con Decreto n. 11097/2022, Regione Lombardia ha pubblicato una [manifestazione di interesse](#) finalizzata a raccogliere gli elementi conoscitivi delle potenzialità del territorio lombardo per lo sviluppo di CER.

L'obiettivo è quello di accompagnare i Comuni attraverso l'analisi e la valutazione delle proposte presentate affinché le iniziative del territorio si trasformino effettivamente in comunità energetiche attive e funzionanti.

Dall'esito delle analisi e del potenziale emergente sarà successivamente sviluppata un'azione di supporto finanziario.

La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro il 30 aprile**.

La partecipazione del Comune

L'Amministrazione comunale intende creare una grande opportunità per lo sviluppo del territorio partecipando alla manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia e riunire soggetti privati, enti e soggetti economici eventualmente interessati alla promozione del primo nucleo della CER sul territorio comunale.

Nella CER parteciperanno gli impianti di produzione rinnovabile, esistenti e da realizzare per beneficiare di uno speciale regime di incentivi di durata **ventennale**.

Le candidature, su base volontaria, sono finalizzate alla costituzione di un soggetto giuridico senza finalità di lucro nella forma di **ente del terzo settore** (ETS).

T. +39 035 0038 395
lucio.brignoli@briane.it



Via Provinciale, 29
Alzano Lombardo - BG
www.briane.it

briane

Green

Go Smart

Go Local

GRAZIE

